



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

Divisione Risorse e Servizi
Area Risorse Umane

IL RETTORE

VISTA: la Legge n. 240 del 30.12.10 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'Art. 22 "Assegni di Ricerca";

VISTO: il vigente Statuto dell'Università degli Studi del Molise;

VISTO: il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" emanato con D.R. n.580 del 04.07.18;

VISTA : la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e del Formazione del 15 febbraio 2023 che ha autorizzato l'attivazione di un assegno di ricerca dal titolo: *"Censimento e catalogazione del patrimonio storico e culturale ereditato nel Vallo di Diano dal monachesimo italo-greco e dalla migrazione di popolazione grecofona dalla Sicilia e dalla Calabria bizantine"*, responsabile scientifica la prof.ssa Rosanna ALAGGIO, Area CUN 11 e Area CUN 10; Settori Scientifici Disciplinari: M-Sto/01; L-ANT/08, della durata di 12 mesi, dell'importo di € 20.000,00 annuo lordo percipiente (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e compresi gli oneri previdenziali a carico del beneficiario), finanziato sui fondi del progetto RASTA - Realtà Aumentata e Story-Telling Automatizzato per la valorizzazione di Beni Culturali ed Itinerari CUP B32F20000210005, responsabile scientifica la prof.ssa Rosanna ALAGGIO, sulla voce del piano finanziario COAN CA.04.040.04.02.01 Assegno di ricerca;

VISTO: il parere favorevole del Senato Accademico all'attivazione del suddetto Assegno di Ricerca nella seduta del 22 febbraio 2023;

ACCERTATA la copertura finanziaria sulla disponibilità dei fondi innanzi richiamati;

DECRETA

ART. 1

Numero, importo, durata e svolgimento dell'Assegno di ricerca

È indetto, presso l'Università degli Studi del Molise, un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attivazione di un assegno di ricerca di tipo B, dal titolo: "*Censimento e catalogazione del patrimonio storico e culturale ereditato nel Vallo di Diano dal monachesimo italo-greco e dalla migrazione di popolazione grecofona dalla Sicilia e dalla Calabria bizantine*", responsabile scientifica la prof.ssa Rosanna ALAGGIO, Area CUN 11 e Area CUN 10; Settori Scientifici Disciplinari: M-Sto/01; L-ANT/08, della durata di 12 mesi, dell'importo di € 20.000,00 annuo lordo percipiente (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e compresi gli oneri previdenziali a carico del beneficiario), finanziato sui fondi del progetto RASTA - Realtà Aumentata e Story-Telling Automatizzato per la valorizzazione di Beni Culturali ed Itinerari CUP B32F20000210005, responsabile scientifica la prof.ssa Rosanna ALAGGIO, sulla voce del piano finanziario COAN CA.04.040.04.02.01 Assegno di ricerca.

ART. 2

Requisiti, titoli e incompatibilità

Per la partecipazione al concorso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Laurea Magistrale in *Archeologia* LM-2 conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
ovvero Laurea specialistica in *Archeologia 2/S* conseguita secondo le modalità del D.M. 509/99
ovvero Laurea V.O in *Storia e conservazione dei beni culturali* conseguita secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99;
oppure titolo equipollente conseguito presso Università straniere;
- 2) Dottorato di ricerca in: *Beni Culturali e/o in Archeologia* (conseguito oppure con completamento del terzo anno);
oppure titolo equipollente conseguito presso Università straniere;
- 3) Curriculum professionale pertinente.

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento, se previsto dal bando) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati".
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> .

I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'assegno di cui al presente bando:

- non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle, concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari;
- non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
- non è compatibile, altresì, con la partecipazione a master universitari o con rapporti di lavoro, anche part-time, con datori di lavoro privati.

ART. 3

Domanda di partecipazione

La compilazione e l'invio della domanda devono essere effettuate entro il termine perentorio del **16 ottobre 2023**.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno di pubblicazione del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del **16 ottobre 2023**.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è differito alle stesse ore del primo giorno feriale immediatamente successivo.

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata, esclusivamente, in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma <https://unimol.concorsismart.it/> con le modalità sotto riportate:

FASE 1: REGISTRAZIONE

▪Accedere alla piattaforma, cliccando su “**Registrati**” ed inserendo i dati richiesti (la registrazione richiederà l’inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato e personale); è necessario prestare attenzione al corretto inserimento del numero telefonico e dell’indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale);

▪Dopo aver effettuato la prima procedura di registrazione, verrà inviato tramite SMS, il **codice OTP** da validare sulla piattaforma; successivamente alla validazione del codice, verrà inviata una mail contenente il link di attivazione della password, necessaria per tutti gli accessi in piattaforma; ▪Impostare la password, cliccando sul link e seguendo le caratteristiche richieste dal sistema;

▪Dopo la registrazione, sarà possibile accedere alla piattaforma utilizzando le credenziali di accesso (Codice Fiscale e password), cliccando sul tasto “Accedi”.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere direttamente alla domanda per il concorso di interesse, inserendo i requisiti specifici richiesti dal Bando.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel “MANUALE D'USO” per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all’invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La domanda deve essere compilata riportando tutte le indicazioni richieste al successivo art. 4 del presente bando autenticazione.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l’invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l’anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell’avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto “Annulla invio domanda” presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non consentirà più di inoltrare una domanda non perfezionata o in corso di invio. Pertanto, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Università degli Studi del Molise non si assume responsabilità alcuna.

L'Amministrazione può comunque disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare **il Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto **“Contattaci”** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola **“Operatore”**. Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore **9:00** alle **13:00** e dalle ore **14:00** alle **18:00** (esclusi i festivi).

ART. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Al fine di consentire alla Commissione giudicatrice la valutazione del titolo posseduto, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza, il domicilio eletto ai fini del concorso, il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail al quale inviare tutte le comunicazioni relative al concorso;
2. di essere in possesso del requisito di laurea o di laurea equipollente e dei titoli richiesti indicati all'art. 2;
3. non essere dipendente di ruolo delle Università, degli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviano, degli Enti pubblici e delle Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 593 del 30 dicembre

1993 e successive modifiche e integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI;

4. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Struttura ove si svolgerà l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise;

5. di non prestare servizio / di prestare servizio presso amministrazioni pubbliche;

6. di non essere iscritto / di essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero;

7. di non usufruire / di usufruire di altra borsa di studio (*nel caso in cui il candidato usufruisca della borsa occorre specificare la tipologia della stessa*);

8. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione

9. di accettare l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 circa il trattamento dei dati personali e il consenso informato, per le finalità, con le modalità e nei limiti di cui alla predetta informativa, al trattamento dei dati personali acquisiti dall'Università degli Studi del Molise.

10. specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, se il candidato è portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria

(La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto.);

11. specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione;

(La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto).

Il vincitore, ove presti servizio presso amministrazioni pubbliche, dovrà collocarsi in aspettativa senza assegni entro il termine che sarà fissato dall'Amministrazione o, comunque, entro la data di stipula del contratto.

Inoltre, ove sia iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero o sia già titolare di una borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle, concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari, dovrà rimuovere la condizione d'incompatibilità entro il termine che sarà fissato dall'Amministrazione o, comunque, entro la data di stipula del contratto.

ART. 5

Documenti da allegare alla domanda

I candidati dovranno allegare alla domanda, in carta libera, a pena di esclusione:

1. documento di riconoscimento.
2. il curriculum formativo e scientifico – professionale europeo redatto in carta semplice, datato e firmato dall'aspirante, debitamente documentato.
3. provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato "conseguito all'estero" nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali".
4. i titoli e le pubblicazioni attinenti al settore o ai settori scientifico-disciplinari riguardanti la tematica dell'assegno di ricerca di cui al presente bando.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato PDF o JPG e non superare i 20 MB.

Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre Amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettuerà i controlli necessari della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e, laddove emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade da benefici, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva; in qualsiasi momento l'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

ART. 6

Espletamento del concorso e commissione esaminatrice

Il concorso è per titoli e colloquio. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata da un'apposita commissione esaminatrice, che procederà all'esame dei titoli e all'espletamento di un colloquio, teso ad accertare la competenza scientifico-professionale del candidato, nonché la sua attitudine a svolgere la ricerca specifica oggetto della domanda. La commissione sarà nominata con Decreto Rettorale e sarà composta da tre membri scelti in rappresentanza dell'area di interesse, presieduta dal Responsabile della ricerca sui cui fondi grava il finanziamento dell'assegno di ricerca. Possono far parte della commissione i professori di ruolo, i ricercatori italiani e/o stranieri, anche a tempo determinato e altri componenti con documentata competenza nell'area scientifico-disciplinare di interesse. La commissione può avvalersi, senza oneri a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni al soggetto medesimo.

La commissione, nel corso della prima riunione ed in ogni caso precedentemente alla seduta di valutazione dei titoli, individua i criteri di attribuzione dei punteggi, espressi in centesimi e determinati ai fini della formazione della graduatoria, secondo le seguenti voci:

1. il voto di laurea
2. i diplomi di specializzazione e gli attestati di perfezionamento *post lauream*, conseguiti in Italia o all'estero
3. altri titoli e/o lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati concontratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero
4. il titolo di dottore di ricerca
5. le pubblicazioni e altri prodotti della ricerca
6. il colloquio.

I criteri così come individuati dalla commissione dovranno essere riportati nei verbali delle sedute.

La valutazione dei titoli dovrà precedere il colloquio.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio del colloquio formula i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame, riportandoli nel verbale della seduta. Tali quesiti, in numero non inferiore a tre serie distinte per ogni candidato, sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Il colloquio si svolgerà il giorno 27 ottobre 2023 alle ore 11:00 in presenza e si terrà presso la Sala Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione - Il Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise – Via Francesco De Sanctis s.n.c. – 86100 Campobasso.

La Commissione redige la graduatoria di merito degli idonei e dei non idonei in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli con quelli del colloquio. A parità di merito sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane. La graduatoria generale di merito, approvata con Decreto del Rettore, sarà resa pubblica mediante pubblicazione online all'Albo di Ateneo.

Qualora l'assegno si rendesse disponibile per rinuncia del vincitore del concorso, anche nel corso della durata del contratto, sarà attribuito secondo l'ordine di graduatoria degli idonei. In caso di parità di punteggio, tra due o più candidati, avrà precedenza in graduatoria il più giovane di età ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 127 del 15 maggio 1997 così come modificato dall'art. 2 della Legge n. 191 del 16 giugno 1998.

ART. 7

Modalità di pagamento dell'assegno

Il beneficiario dell'assegno deve comunicare, pena la decadenza dell'attribuzione dello stesso, la propria accettazione, entro 15 giorni dalla data di ricezione della notifica di conferimento dell'assegno. Instaura con l'Università un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa mediante un contratto di diritto privato che non è utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università degli Studi del Molise.

L'inizio delle attività deve essere documentato mediante l'invio alla Struttura competente di una dichiarazione rilasciata dal docente responsabile della ricerca. Eventuali differimenti della data di inizio possono essere concessi a coloro che si trovino nelle condizioni previste per le lavoratrici madri ai sensi della normativa vigente in materia. Il pagamento dell'assegno sarà effettuato in rate mensili posticipate.

La gestione amministrativa e contabile dell'assegno è affidata al Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione.

I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, dovranno essere svolti sotto la direzione del docente

Responsabile Scientifico che verificherà l'attività svolta.

I compiti assegnati dovranno prevedere una specifica attività di ricerca e non dovranno essere di mero supporto tecnico. Il titolare dell'assegno è tenuto a produrre una relazione annuale sulle attività svolte, previa approvazione da parte del Responsabile della ricerca, ed a presentare i risultati conclusivi della propria attività nelle forme che verranno definite dalla Struttura di riferimento.

ART. 8

Casi di risoluzione del contratto

In caso di relazione negativa da parte del Responsabile della ricerca, il contratto di cui al presente bando, potrà essere revocato dal Rettore, sentito il parere del Consiglio della struttura interessata e del Senato Accademico. Al titolare del contratto sarà data facoltà di esporre le proprie motivazioni.

ART. 9

Norme generali

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

Inoltre si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del suddetto Decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati raccolti per le finalità individuate nel presente bando di selezione avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation, a seguire: GDPR). Ai fini del trattamento dei dati personali l'Università del Molise è titolare del trattamento ai sensi del GDPR, art. 26.

Il conferimento dei dati indicati nel bando di selezione è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione e alla formulazione delle graduatorie, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso verranno trattati dall'Università degli Studi del Molise che è titolare del trattamento dei dati personali.

Il Magnifico Rettore prof. Luca Brunese è rappresentante legale dell'Università degli Studi del Molise e il dott. Fabio Iacobone è responsabile della protezione dei dati.

I dati personali saranno trattati da personale incaricato dell'Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise, che ha sede a Campobasso, in via De Sanctis, che abbia necessità di averne conoscenza nell'espletamento delle proprie attività.

Il conferimento dei dati in questione è obbligatorio in quanto indispensabile per la procedura di valutazione a cui si concorre. Il mancato conferimento di essi e del consenso al trattamento, nei limiti delle finalità indicate, comporta l'impossibilità per l'Università degli studi del Molise di accettare la candidatura di partecipazione al concorso.

I dati acquisiti non verranno diffusi, ma potranno essere comunicati, in forma anonima, ai soggetti pubblici e privati nazionali che avranno rapporti con l'interessato e utilizzati per fini statistici per il tempo strettamente necessario.

In relazione al trattamento dei dati personali, il candidato potrà, direttamente e in ogni momento, esercitare i diritti di cui agli art. 15, 16, 17, 18, 20, 21 del Regolamento UE 2016/679 (tra cui la rettifica, l'integrazione e la cancellazione dei dati) scrivendo all'Università degli Studi del Molise, Il Edificio Polifunzionale, via de Sanctis, s.n.c.- 86100 Campobasso.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 11

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, la responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la **dott.ssa Teresa Tarricone - Area Risorse Umane - Via F. De Sanctis s.n.c., 86100 Campobasso, telefono 0874/404309, indirizzo di posta elettronica tarricone@unimol.it.**

ART. 12

Diritto di accesso agli atti dei candidati

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia.

ART. 13

Pubblicazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi del Molise on-line sul sito INTERNET all'indirizzo <http://www.unimol.it>. Inoltre il bando sarà pubblicato al medesimo indirizzo, alla voce "Ricerca", nella sezione "Assegni di Ricerca". Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale istituita presso questo Ateneo.

II RETTORE

prof. Luca Brunese

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)